



Sant'Onofrio, mercoledì 21 gennaio 2009

Comunicato stampa

Nuove norme per l'agricoltura biologica, opportunità per le imprese calabresi

Al servizio degli operatori e dei consumatori un'intera pagina web del sito www.gaiacalabria.it

A quasi **diciotto anni dall'emanazione del primo regolamento europeo** sull'agricoltura biologica l'Europa rinnova la complessiva legislazione.

Dal **primo gennaio 2009** sono infatti entrati in vigore il Regolamento CE **834/2007** ed il Regolamento CE **889/2008**, che ristabiliscono principi, criteri e procedure di controllo e certificazione delle produzioni agricole ottenute con metodo biologico.

La principale innovazione della nuova normativa consiste nel fatto che per la prima volta il fine del legislatore europeo non è quello di garantire la libera circolazione di prodotti in qualche maniera caratterizzati.

L'obiettivo principale dell'Unione Europea è stato quello di identificare valori, principi e modalità applicative dell'agricoltura biologica, definita come il "*sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione dell'agroalimentare basato sull'interazione tra le migliori pratiche ambientali*".

La nuova normativa inoltre estende il proprio campo di applicazione anche a nuovi prodotti, cioè l'acquacoltura, le alghe marine ed i lieviti ad uso alimentare. Interessante per una regione come la nostra che nelle centinaia di chilometri di costa marina avrà la possibilità di praticare la maricoltura biologica.

Il sistema di controllo delle produzioni è stato oggetto di ulteriori specificazioni, con una migliore articolazione sul territorio e la richiesta di una maggiore professionalità degli organismi di certificazione.

Migliorata anche la presentazione dei prodotti con l'introduzione dell'obbligo dell'uso in etichetta del logo europeo dell'agricoltura biologica e dell'indicazione del luogo di produzione delle materie prime.

Una normativa rinnovata quindi che parte dai principi ispiratori dell'agricoltura biologica, più estesa e completa nelle norme di produzione, controllo e certificazione dei prodotti. Elementi che costituiscono premessa favorevole ad un ulteriore sviluppo delle attività agro-biologiche, con possibilità di accrescere la fiducia dei consumatori e di consolidare quindi i risultati di mercato.

Le imprese che oggi praticano l'agricoltura biologica in Calabria sono 6.800 circa e rappresentano più del 13% degli operatori biologici presenti in Italia (dati 31.12.2007). Trattasi di imprese di produzione agricola, agro-zootecnica e di trasformazione alimentare regolarmente sottoposte a regime di controllo secondo le norme europee e nazionali vigenti. La superficie agricola biologica nella nostra regione sfiora i 60 mila ettari. Più del 10% dei terreni coltivati da noi lo sono con il metodo biologico, regolarmente controllati dagli organismi riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole. Questi dati collocano la Calabria al secondo posto dopo la Sicilia per numero di operatori e superfici agro-biologiche a controllo.

Al fine di agevolare il lavoro delle imprese e l'adeguamento della loro gestione alla nuova normativa AIAB Calabria ed ICEA pubblicano una intera pagina informativa gratuita del portale www.gaiacalabria.it. Da oggi sono disponibili on-line tutte le norme entrate in vigore, depliant informativi, articoli, testi di lezioni e servizi di vario genere. La pagina verrà aggiornata in tempo reale ad ogni evoluzione prossima.

Inoltre sempre da oggi è possibile consultare e scaricare comodamente a casa propria il secondo Rapporto ABC sull'agricoltura biologica in Calabria (www.gaiacalabria.it) edito dall'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica della Calabria e dall'Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale. Il rapporto riassume analisi dettagliata dell'agricoltura biologica in Calabria nel contesto nazionale di riferimento.

"Le norme europee segnano un avanzamento delle regole a tutela dell'agricoltura biologica. La Calabria non può mancare l'opportunità di una piena e positiva interpretazione delle nuove regolamentazioni. E' per questo che abbiamo lavorato per offrire efficienti e gratuiti servizi informativi con il fine di sensibilizzare le imprese, i tecnici, i quadri dirigenti degli enti pubblici competenti ed anche i consumatori interessati".

(Dichiarazione di Maurizio Agostino, Responsabile Sede ICEA in Calabria).

Ufficio stampa AIAB Calabria - ICEA